

## TRACCIA C

<b>1</b>	<b>Qual è la modalità più frequente di trasmissione della tubercolosi</b>	
x	A	Per via aerea
	B	per via transcutanea
	C	per via sessuale
	D	Nessuna delle precedenti

<b>2</b>	<b>Nell'aiuto al paziente durante la vestizione, l'ASA deve.... (11 – 114)</b>	
	A	Essere veloce per evitare colpi di freddo
	B	Agire sempre molto lentamente
x	C	Rispettare i tempi della persona
	D	Nessuna delle precedenti

<b>3</b>	<b>Per il rifacimento del letto di un malato non autosufficiente è necessario avere.... (63 – 531)</b>	
	A	Un operatore
x	B	Due operatori
	C	Tre operatori
	D	Quattro operatori

<b>4</b>	<b>Per un soggetto con difficoltà di masticazione devono essere scelti i seguenti alimenti, ad esclusione di... (125 – 543)</b>	
	A	Contorni morbidi
x	B	Pastasciutta con ragù di carne
	C	Pasta e fagioli
	D	Frullati di frutta

<b>5</b>	<b>Con il termine decubito si indica la posizione.... (62 – 419)</b>	
	A	Di chi si trova seduto
	B	Di chi si trova sdraiato sul fianco
	C	Eretta
x	D	Di chi giace a letto

<b>6</b>	<b>Che cos'è l'epistassi</b>	
	A	la fuoriuscita di sangue dalla bocca
	B	la fuoriuscita di sangue dalle orecchie
x	C	la fuoriuscita di sangue dal naso
	D	Tutte le precedenti

<b>7</b>	<b>La biancheria sporca di un paziente in isolamento deve essere.... (145 – 486)</b>	
	A	Collocata in spazi specifici
	B	Rimossa con guanti monouso
	C	Collocata in sacchi contrassegnati con la scritta "materiale potenzialmente infetto"
x	D	Tutte le precedenti

<b>8</b>	<b>La scheda di Braden individua.... (21 – 209)</b>	
	A	Il rischio di caduta della persona anziana
	B	Il rischio di dimissione difficile di una persona ricoverata in una struttura ospedaliera
x	C	Il rischio di insorgenza di una lesione da pressione nei pazienti ricoverati
	D	Tutte le precedenti

<b>9</b>	<b>Nell'assistenza al paziente demente l'ASA deve.... (4 – 520)</b>	
x	A	Mantenere più a lungo possibile le capacità residue stimolandolo a fare da solo
	B	Lasciare che faccia ciò che si sente
	C	Sostituirsi al paziente nello svolgimento delle attività quotidiane
	D	Chiedere al caregiver di sostituirsi al paziente nello svolgimento delle attività quotidiane

<b>10</b>	<b>Il termine “ausilio” significa... (19 – 585)</b>	
	A	Qualsiasi intervento effettuato da ASA o infermieri finalizzato a sostituire in parte o in tutto l'autonomia del paziente
	B	Qualunque prodotto usato per sostituire parti del corpo mancanti
x	C	Qualunque prodotto, strumento, tecnologia usato per prevenire, l'autonomia e la qualità della vita delle persone
	D	Tutte le precedenti

<b>11</b>	<b>Per arresto cardiaco si intende (17 – 378)</b>	
	A	La cessazione dell'attività elettrica del cuore
x	B	La cessazione dell'attività meccanica del cuore
	C	La cessazione dell'attività sia elettrica che meccanica del cuore
	D	Nessuna delle precedenti

<b>12</b>	<b>Il più importante veicolo di infezione ospedaliera è/sono... (5 – 462)</b>	
	A	Le lenzuola e gli effetti personali del paziente
x	B	Le mani dell'operatore
	C	La strumentazione sanitaria
	D	La strumentazione informatica

<b>13</b>	<b>Nel caso il paziente segnali dolorabilità, l'ASA deve... (1 – 520)</b>	
x	A	Effettuare la segnalazione all'infermiere
	B	Effettuare la segnalazione ai parenti
	C	Rassicurare il paziente
	D	Effettuare la segnalazione all'URP

<b>14</b>	<b>Per iperpriressia si intende? (17 – 412)</b>	
	A	L'abbassamento improvviso della pressione
	B	L'aumento della frequenza cardiaca
	C	L'aumento della pressione arteriosa
x	D	L'aumento della temperatura corporea

<b>15</b>	<b>Quali problemi si possono riscontrare in un paziente affetto da disfagia?</b>	
x	A	difficoltà o dolore nella deglutizione
	B	rigurgito dei succhi gastrici nell'esofago e forti bruciori nella zona diaframmatica
	C	incontinenza
	D	Nessuna delle precedenti

<b>16</b>	<b>La minzione è... (141 – 432)</b>	
	A	L'emissione all'esterno di vomito
	B	La filtrazione delle urine nelle 24 ore

	C	L'aumento delle sostanze organiche nell'urina
x	D	L'emissione all'esterne dell'urina

<b>17</b>	<b>La posizione corretta per un paziente con grave dispnea è... (50 – 529)</b>	
	A	Decubito supino senza cuscini, piano del letto orizzontale
x	B	Seduto o semiseduto, in appoggio sui cuscini possibilmente con i piedi del letto abbassati piani di appoggio per le braccia
	C	Posizione prona oppure posizione di Trandelemburg
	D	Nessuna delle precedenti

<b>18</b>	<b>Dovendo identificare il paziente per l'esecuzione di una procedura, l'ASA deve... (15 – 181)</b>	
	A	Chiedere al collega
	B	Consultare la cartella clinica
	C	Verificare il numero del letto
x	D	Chiedere alla persona il nome e cognome

<b>19</b>	<b>La temperatura corporea è l'espressione della capacità dell'organismo... (11 – 208)</b>	
	A	Di mantenere in equilibrio la perdita di calore
x	B	Di mantenere in equilibrio dalla perdita e la produzione di calore
	C	Di mantenere costante la produzione di calore
	D	Tutte le precedenti

<b>20</b>	<b>La pulizia dell'ambiente in cui è ospitata la persona avviene... (100 – 478)</b>	
x	A	Prima della disinfezione
	B	Dopo la disinfezione
	C	Contestualmente alla disinfezione
	D	Indipendentemente dal momento in cui viene effettuata la disinfezione

<b>21</b>	<b>La deglutizione può essere divisa in più fasi. La fase volontaria avviene in... (11 – 584)</b>	
	A	Faringe
	B	Esofago
x	C	Bocca
	D	Stomaco

<b>22</b>	<b>Per quale scopo vengono utilizzati i dispositivi di protezione individuale?</b>	
	A	per mantenere sterili i presidi chirurgici
x	B	genericamente al fine di proteggere gli individui dai rischi infettivi
	C	unicamente per proteggere i malati da rischi infettivi
	D	Nessuna delle precedenti

<b>23</b>	<b>I parametri vitali sono.... (140 – 606)</b>	
	A	I dati che definiscono l'anamnesi di un paziente
	B	I dati anagrafici raccolti all'atto del ricovero ospedaliero
	C	Le reazioni ad una somministrazione farmacologica
x	D	I segni vitali di un organismo

<b>24</b>	<b>La cartella clinica rappresenta.... (2 – 116)</b>	
	A	La diagnosi definitiva e prognosi
	B	Il documento dove riportare generalità del paziente e dei suoi familiari e anamnesi delle malattie pregresse

x	C	Il curriculum del malato in quel ricovero
	D	L'assicurazione del malato contro eventuali incidenti e infortuni

<b>25</b>	<b>.....non è/sono da considerarsi un dispositivo di protezione individuale (12 – 114)</b>	
x	A	Il sollevatore
	B	I guanti monouso
	C	Le calzature
	D	Il camice

<b>26</b>	<b>Il CV è.... /24 – 402)</b>	
x	A	Catetere vescicale
	B	Catetere vetusto
	C	Callo valvolare
	D	Catetere veicolato

<b>27</b>	<b>.....NON rientra tra le misure preventive per evitare la formazione delle piaghe da decubito (23 – 586)</b>	
	A	Lo stimolare la circolazione
	B	Il decomprimere cambiando frequentemente la posizione dell'assistito
x	C	Il massaggiare le prominenze ossee
	D	L'abbiigliare il paziente con fibre naturali

<b>28</b>	<b>Ad un anziano con disturbi neurocognitivi l'ASA deve rivolgersi..... (92 – 598)</b>	
	A	Parlandogli a voce alta nell'orecchio
x	B	Parlandogli normalmente guardandolo in viso
	C	Parlandogli sottovoce per non irritarlo
	D	Utilizzando solo il linguaggio binario

<b>29</b>	<b>Nella persona disfagica è importante.... (85 – 126)</b>	
	A	Posizionare la persona con il capo leggermente reclinato indietro
	B	Somministrare una dieta a doppia consistenza
	C	Adoperare la cannuccia per la somministrazione delle bevande
x	D	Rispettare i tempi nella somministrazione del pasto

<b>30</b>	<b>Una protesi acustica serve a ... (146 – 607)</b>	
x	A	Porre un soggetto nelle migliori condizioni possibili di ascolto
	B	Accelerare i tempi per far sì che un soggetto sordo impari a parlare più presto
	C	Adoperare meglio i messaggi sonori
	D	Coprire gravi deficit uditivi